

*Care Colleghe, Cari Colleghi,*

a nome mio e dell'ufficio di presidenza desidero porgere a ciascuno di voi e alle vostre famiglie i migliori auguri di buone feste e per un 2019 ricco di soddisfazioni personali e professionali.

Molti di voi hanno contribuito o partecipato alle numerose attività del 2018 e in particolare a fine ottobre al convegno nazionale "Lavoro 4.0" di Bologna, che al format felicemente sperimentato negli ultimi anni per ricchezza di contenuti e qualità delle relazioni scientifiche, ha aggiunto molte presenze di grande rilievo e assoluto interesse, da Romano Prodi al sindacalista Landini, all'imprenditore Vacchi, ai Garanti europeo e italiano della Privacy, al presidente dell'Agenzia anticorruzione, all'ex magistrato e scrittore Gianrico Carofiglio, al Primo Presidente della Corte di Cassazione Giovanni Mammone, fino a un incontro-dibattito in occasione dei 70 anni della Costituzione, registrato qualche giorno prima a Palazzo della Consulta, tra Agi, il presidente Lattanzi e i giudici della Corte costituzionale di provenienza giuslavorista, sull'evoluzione della giurisprudenza costituzionale in materia di lavoro.

Sul piano organizzativo, poi, Bologna ha stabilito un nuovo primato di partecipazione con oltre 700 iscritti, dopo i 560 di Perugia 2016 e i 645 di Torino 2017.

La presenza di Agi è stata significativa anche al Congresso nazionale forense di Catania, sempre in ottobre, con alcuni iscritti tra i delegati, l'intervento del presidente in assemblea e l'approvazione di mozioni in tema di monocommittenza, negoziazione assistita e abolizione del rito Fornero, del tutto in linea con le richieste dei giuslavoristi.

Nell'assemblea dell'Organismo congressuale forense eletto dal Congresso, alla conferma di Andrea Stanchi, già presidente di Agi Lombardia e in passato componente dell'esecutivo nazionale, si è aggiunta l'elezione della collega romana Paola Pezzali.

Anche in ambito Consiglio nazionale forense il rilievo e la rappresentatività di Agi sono tenuti sempre più in considerazione - e non solo nel Comitato tra le 14 associazioni specialistiche, istituito come si ricorderà a fine 2017 - con particolare riferimento alla formazione (per la quale la nostra Scuola di Alta formazione in Diritto del lavoro è considerata un'eccellenza e un modello di riferimento) e alla specializzazione, nonostante la battuta d'arresto sul piano politico-istituzionale, per la mancata adozione del nuovo schema ministeriale delle materie di specializzazione, nonostante i pareri siano stati espressi da tempo sia dal Cnf e dalle associazioni, sia dal Consiglio di Stato.

Tra i numerosi annunci in tema di giustizia civile - non sempre seguiti dai fatti - sia del governo, sia di esponenti parlamentari, presteremo naturalmente la massima attenzione alle questioni da tempo segnalate da Agi e ormai condivise da tutta l'avvocatura: l'abolizione del "rito Fornero" e l'estensione alle controversie di lavoro della negoziazione assistita (com'è noto già previsti nella precedente legislatura dal ddl governativo, che non concluse il suo iter parlamentare).

Ai numerosi motivi di soddisfazione per il lavoro svolto nel 2018, si aggiunge il varo del nuovo sito internet, certo più laborioso del previsto e del desiderato ma finalmente in linea dal 18 dicembre. È uno strumento di comunicazione importante, che consentirà una maggiore diffusione di informazioni e l'apporto di contenuti anche dalle sezioni regionali, in particolare attraverso la segnalazione delle novità giurisprudenziali di merito (con l'antica ambizione di implementare una vera e utile banca dati) e il confronto delle idee anche attraverso scritti più ampi, aperti al commento e alla replica dei colleghi. Tutto questo alimenterà anche la comunicazione sui social, sui quali la nostra presenza (già attiva da qualche anno nei canali Facebook e Twitter e ora estesa a LinkedIn) è stata potenziata nel 2018, nell'ambito delle attività svolte dall'ufficio stampa.

Ma il sito, com'è noto, è importante anche e forse soprattutto per ciò che appare meno e opera dietro le quinte: la piattaforma gestionale e amministrativa che consente ad Agi e ai singoli soci di operare con efficienza e trasparenza, anche attraverso la condivisione dei dati di interesse fra Agi nazionale e le singole sezioni regionali.

Il 2019 non potrà essere meno ricco di attività e di contenuti, e culminerà in autunno (3-5 ottobre) nel convegno nazionale di Verona, il cui programma è in corso di elaborazione e sarà prontamente comunicato a tutti i soci.

Un saluto affettuoso e tanti cari auguri per un 2019 ricco di lavoro per tutti.

